



# Livelli, Somministrati e filtri tossici

Il 7 giugno si è svolto un incontro tra Telecom, sindacati e RSU della Toscana per quanto riguarda i passaggi di livello ed altri temi.

L'azienda ha illustrato i passaggi al 5° livello nell'area Technology, passaggi che dovevano esser fatti nel 2006 e che, invece, decorrono dal 1° di giugno. Esclusi i lavoratori del VMC (supervisione mobile di Firenze) e gli ex PF (almeno per il 2006), i passaggi hanno interessato i tecnici NOU di impianti e servizi. Su 118 livelli 4 sono stati dati in Toscana 20 livelli 5, ripartiti equamente tra i 4 NOU. L'assegnazione è avvenuta a totale discrezione aziendale gestendo facilmente job rotation e WR varie. Inoltre, Telecom ha dichiarato di aver fatto da inizio anno al 1° giugno 52 passaggi dal 3 al 4 livello in Toscana per le persone che avevano maturato il requisito dell'anzianità al 3 livello (48 mesi per gli ex Telecom e 36 per gli ex TIM) nel 2006. Quindi anche questi passaggi sono stati fatti in ritardo rispetto alle previsioni dell'accordo. Restano esclusi ben 16 "casi critici" cui l'azienda non vuol dare il 4° livello si è però dichiarata disponibile ad analizzare con sindacati e RSU la situazione di questi lavoratori in prossimi incontri. Per coloro che maturano l'anzianità nel 2007 il passaggio al 4° livello dovrebbe esser fatto entro l'anno, salvo nuovi "casi critici" che ovviamente verranno a galla.

Da tutto ciò risulta che l'accordo siglato nel 2005 dai confederali consente indubbiamente alcuni passaggi di livello (sicuramente una parte Telecom li avrebbe fatti comunque) ma questi sono incontrollabili, li gestisce a modo suo l'azienda, come abbiamo sempre denunciato. I lavoratori che fossero esclusi dai passaggi 3-4 e 4-5 possono comunque rivolgersi al sindacato di base CUB per verificare la possibilità di un percorso vertenziale per ottenere il livello superiore che la legge riconosce in determinati casi, indipendentemente dai contratti o accordi sindacali vari.

Per quanto riguarda la nuova attività di pulizia filtri dei condizionatori in ambito NOA l'azienda ha cercato di rassicurare dicendo che questa non sarà l'attività principale per alcuni tecnici ma sarà effettuata a rotazione da diversi lavoratori. Al gruppo iniziale di 13 tecnici se ne aggiungeranno altri previa visite mediche, corsi di formazione e dotazione di strumenti e dispositivi di protezione individuale. Ovviamente se così non fosse i lavoratori andrebbero incontro ad un passaggio a mansioni inferiori con perdita di professionalità, oltre ai maggiori rischi per la salute che, come sindacato, tuteleremo con gli opportuni strumenti.

**Infine l'azienda ha illustrato che sta facendo dei corsi per assumere "in affitto" (contratto di somministrazione a termine, ex interinale) alcuni lavoratori nei settori alti del Customer Business: nel Operation Aziende Mobile 2 gruppi di part-time al 50% e addirittura alcuni full time nel Corporate Mobile di viale Guidoni (prossimo all'integrazione con il Top fisso)....**

Ora questo fatto appare assai grave perché se è positivo l'arrivo di nuovo personale però questo è precario e doveva essere inserito in settori di profilo iniziale basso come 187, 119 consumer, 191 standard e non di alto profilo dove sarebbe più giusto e, pensiamo, più funzionale alla stessa azienda passare lavoratori anziani di provenienza 12, 187, 119, 191; anche per i possibili passaggi inquadramentali futuri oltreché per la qualità del lavoro. Esprimiamo perciò totale contrarietà a questa iniziativa. L'abuso del lavoro precario è reso possibile dalle maglie larghe del Contratto che Cgil-Cisl-Uil hanno firmato e a cui la Legge Biagi darebbe la possibilità di porre dei limiti percentuali e di tipologia dei contratti di somministrazione; ma con il Contratto un'azienda può arrivare ad avere anche attorno al 15-20% (!) di lavoratori "in affitto" (somministrati).

A questi lavoratori diciamo che i loro contratti precari spesso non sono regolari e c'è la possibilità di trasformarli in contratti stabili a tempo indeterminato, già diversi lavoratori hanno fatto causa e sono stati assunti fissi; pertanto invitiamo i somministrati a rivolgersi al sindacato di base CUB per verificare questa possibilità.

Firenze, 12 giugno 2007

**RSU FLMUniti-CUB**

Federazione Lavoratori Metalmeccanici Uniti – Confederazione Unitaria di Base  
Firenze, V. Galliano 107 tel./fax 055/3200938 www.flmutim.it email: flmufi@flmutim.it - firenze@flmutim.it